



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



SINTESI DELL'INTERVENTO A BANDO

AIUTI PER LO SVILUPPO DELLA PRIMA TRASFORMAZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DIRETTA NELLE IMPRESE AGRICOLE

*Misura 411 - Azione 3. Attivazione con approccio Leader della
Misura 121 – del PSR - “Ammodernamento delle aziende
agricole” – Intervento A del PAL.*



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Obiettivo generale:

- **Sviluppo della commercializzazione diretta o su “reti corte” della produzione delle imprese agricole.**

Obiettivi specifici:

- Incentivare gli investimenti per lo sviluppo della trasformazione e della commercializzazione delle produzioni aziendali;
- Aumentare il valore aggiunto promuovendo la diversificazione delle attività nella lavorazione e trasformazione;
- Promuovere il trasferimento di conoscenza sulle migliori tecniche di vendita e di trasformazione e conservazione dei prodotti tipici dell'Appennino emiliano;
- Migliorare la remunerazione della materia per i produttori agricoli.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Beneficiari.

- **Titolari di impresa agricola che presentino Piano di Investimenti (PI):**
 - di durata non superiore a 12 mesi,
 - coerente con obiettivi e strategia del PAL e dell'Asse 1 PSR (Misura 121)
 - In possesso dei seguenti requisiti:
 1. **Caratteristiche dell'impresa agricola:**
 - Esercita l'attività agricola (come previsto dall'art. 2135 del c.c.),
 - Iscritta all'Anagrafe regionale delle Aziende agricole,
 - iscritta ai registri della C.C.I.A.A., nella sezione imprese agricole,
 - dimostra un livello minimo di redditività,
 - nel caso di società, almeno un socio e/o amministratore deve avere le caratteristiche di imprenditore agricolo,
 - si impegna a rispettare nella propria azienda i requisiti della "condizionalità" (Reg. (CE) n. 1782/2003),
 - si impegna a condurre direttamente l'azienda per almeno 5 anni,
 - il centro aziendale e la prevalenza della superficie agricola deve ricadere nell'area Leader., richiedere un volume di lavoro pari almeno ad una ULU.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



2. Condizioni di ammissibilità e priorità riferibili al conduttore:

- dimostrare sufficienti conoscenze e competenze professionali,
- avere un'età non superiore a 65 anni,
- ricavare almeno il 25 % del proprio reddito globale dalle attività agricole,
- dedicare almeno il 25 % del proprio tempo di lavoro complessivo alle attività agricole,
- possedere la cittadinanza di uno degli Stati membri dell'U.E.

4. Dimostrazione della sufficiente capacità professionale del conduttore:

- esperienza di almeno tre anni nella conduzione diretta di una impresa agricola,
- oppure possesso di titolo di studio ad indirizzo agricolo: titolo universitario o diploma di scuola media superiore ad indirizzo agricolo;
- oppure possesso di esperienza almeno annuale di conduzione diretta di impresa agricola ma supportata da una adeguata formazione professionale (presentazione di attestati di frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo);
- oppure esperienza di lavoro di almeno due anni nel settore agricolo, supportata da una adeguata formazione professionale (frequenza per almeno 100 ore a corsi inerenti le competenze richieste all'imprenditore agricolo),
- oppure esperienza di lavoro di uno o due anni ma accompagnata da attività formativa professionale di almeno 50 ore, nonché superamento di un esame davanti alla Commissione Provinciale.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Aree di intervento.

- L'azione è applicabile su tutto il territorio eleggibile agli interventi Leader;
 - con priorità decrescenti tra le sub arre d.2, d.1 e c.2 (cartografia PAL PRIP di Modena e di Reggio);
- L'azienda ricade in tale area quando :
 - il centro aziendale ricade all'interno dell'area svantaggiata;
 - almeno il 50 % della SAU aziendale è inserita all'interno dell'area svantaggiata.

Natura ed entità degli aiuti.

- Contributo in conto capitale per realizzare un Piano di Investimento aziendale o interaziendale (PI), nella misura del:
 - **35%** della spesa ammessa per dotazioni (macchine, attrezzature, ecc),
 - **45%** della spesa ammessa per strutture (edifici, impianti, ecc), **elevabile al 50%** se l'impresa è condotta da giovane e da giovane al primo insediamento;
- Disponibilità finanziaria PAL € 529.091 euro (promozione di circa 1,4 M€ investimenti).
- Contributo massimo per impresa per l'intero periodo di programmazione del PSR (2007 – 2013) sulla Misura 121:
 - a) a) Euro 3.000.000 per ATI e società costituite in forma di cooperativa agricola;
 - b) b) Euro 1.200.000 per tutte le imprese non ricadenti nelle precedenti categorie.
- L'investimento massimo per singolo Piano Investimenti (PI): 150.000 €/ULU.
- L'importo minimo del PI: 20.000 euro di spesa ammessa;
- Possono essere presentati non più di 4 PI nel periodo 2007/2013, con max. 3 PI finanziati



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Demarcazione coi bandi territoriali

- Per evitare sovrapposizioni tra i bandi del GAL con quelli delle Province si prevede:
 - Che i **bandi delle Province di Modena e Reggio Emilia sulla misura 121** finanziano tutte le tipologie di investimento ad eccezione delle strutture e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni aziendali previsti da aziende presenti nell'area Leader,
 - Che le **imprese condotte da giovani imprenditori agricoli**, titolari di domande di aiuto sulla misura 112 che prevedono nel loro PSA investimenti per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni aziendali continuano ad essere finanziati solo dai bandi provinciali sulla misura 121;
 - **Che il bando GAL finanzia solo investimenti in strutture e attrezzature per la lavorazione, trasformazione, commercializzazione delle produzioni aziendali** previsti da aziende presenti nell'area Leader.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Condizioni di ammissibilità dei Piani di Investimento

- tempo massimo per realizzare gli investimenti:
 - non superiore a 8 mesi se il PI prevede solo l'acquisto di impianti, macchinari ed attrezzature "standard",
 - non superiore a 12 mesi negli altri casi;
- contenere l'elenco dettagliato degli investimenti:
 - quantificati utilizzando il Prezziario regionale,
 - o con preventivi di acquisto di beni e/o servizi;
- una spesa minima superiore a 20.000 Euro;
- gli acquisti e la realizzazione delle opere debbano avere inizio dopo la presentazione della domanda.
 - per gli acquisti di macchinari, attrezzature ed impianti si fa riferimento alla data riportata sul documento di trasporto conto vendita;
 - per le altre tipologie d'intervento farà fede la denuncia di inizio attività inoltrata al Comune competente.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Limiti di ammissibilità degli investimenti

- Non sono ammissibili:
 - l'acquisto di diritti di produzione (Es. quote latte), diritti di reimpianto vigneti;
 - l'acquisto di animali;
 - l'acquisto di piante annuali e loro messa a dimora;
 - l'acquisto di dotazioni usate;
 - l'acquisto di terreni, fabbricati e la costruzione di nuove abitazioni;
 - la costruzione di strutture/l'acquisto di attrezzature non strettamente funzionali **ad un processo innovativo aziendale**;
 - gli investimenti di mera sostituzione;
 - l'acquisto di veicoli non riconducibili alla categoria dei macchinari adibiti a lavori agricoli;
 - gli investimenti destinati ad adeguare l'azienda a normative ambientali, di igiene e benessere degli animali i cui termini di applicazione siano già scaduti;
 - gli interventi relativi al settore dell'acquacoltura;
 - gli interventi riferiti all'agriturismo;
 - le manutenzioni ordinarie di immobili aziendali, inclusi quelli destinati ad uso abitativo;
 - le manutenzioni straordinarie di immobili ad uso abitativo;
 - gli acquisti effettuati in data uguale o precedente alla data di presentazione della domanda di aiuto;
 - gli investimenti finanziati da altri interventi pubblici.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Le spese ammissibili.

- Investimenti materiali di tipo immobiliare e mobiliare, quali:
 - **Ristrutturazione di beni immobili per la realizzazione o qualificazione di spacci aziendali** per la vendita diretta di produzioni aziendali ed eventuali opere di sistemazione dello spazio esterno;
 - **Costruzione e ristrutturazione di immobili da adibire ad attività di prima lavorazione, trasformazione e conservazione** delle produzioni agricole aziendali;
 - Acquisto ed installazione di **impianti, macchinari ed attrezzature connesse con le attività di cui sopra**;
 - Acquisto di **macchinari ed attrezzature necessari per la vendita diretta** in mercati rionali, mercati contadini e mercati pubblici all'ingrosso di produzioni agricole aziendali.
- Investimenti immateriali, connessi agli investimenti di cui sopra (max. 20% del totale), quali:
 - acquisto di software;
 - creazione e/o implementazione di siti internet collegati con siti per la vendita diretta o on-line;
 - onorari di professionisti e consulenti (max.10% del totale).
- Investimenti debbono comunque essere finalizzati:
 - a migliorare il rendimento globale dell'azienda e/o ridurre i costi di produzione,
 - migliorare la qualità delle produzioni e le condizioni di lavoro e/o gli standard di sicurezza alimentare;
 - alla protezione e al miglioramento dell'ambiente, compresi gli investimenti per risparmi energetici;
 - al miglioramento delle condizioni di igiene degli allevamenti e del benessere degli animali;



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Presentazione delle domande.

- **Le domande vanno indirizzate al GAL, via Emilia Ovest 101, 41124 Modena, entro le ore 12 del 12 Aprile 2010.**
 - Le domande presentate dopo il 12 aprile saranno escluse.
- Vanno presentate e protocollate utilizzando l'apposito applicativo AGREA (S.O.P.);
- Debbono essere corredate della seguente documentazione:
 - **Piano degli Investimenti, supportato da una relazione tecnica descrittiva;**
 - **copie dei mappali catastali**, con evidenziata l'esatta ubicazione delle opere;
 - **cartografia C.T.R** con il posizionamento delle superfici aziendali e localizzazione degli investimenti;
 - **preventivi di spesa** relativi ad impianti, macchinari, attrezzature ed eventualmente a strutture prefabbricate e relativo **quadro di raffronto**;
 - firmato dal Legale Rappresentante e sottoscritto da un tecnico qualificato;
 - **computo metrico estimativo** delle opere edili e sistemazione esterne, redatto conformemente al Prezzario regionale;
 - **disegni progettuali** ed eventuali layout;
 - **copia di tutte le autorizzazioni** necessarie all'esecuzione dei lavori in progetto;
 - **dichiarazione del tecnico progettista** che l'opera è soggetta a Denuncia di Inizio Attività (DIA);
 - **autodichiarazione sulle caratteristiche dell'impresa** e degli investimenti proposti per la valutazione dei punteggi utili all'inserimento nella graduatoria di priorità.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Istruttoria delle domande.

- Il GAL **effettuerà l'istruttoria tecnico amministrativa** delle domande di aiuto:
 - pervenute nei termini e completa della documentazione richiesta,
 - avvalendosi delle Amministrazioni Provinciali di Modena e di Reggio e/o delle Comunità Montane.
- Qualora sia necessario all'istruttoria, il GAL può richiedere **ulteriore documentazione**,
 - il beneficiario dovrà consegnarla entro 15 giorni, pena la decadenza della domanda;
- **Eventuali economie accertate** potranno essere reimpiegate a favore di ulteriori domande, secondo l'ordine della graduatoria;
- **Il Nucleo di Valutazione del GAL** predisporrà la graduatoria dei PI ammessi, utilizzando i criteri di priorità accertati in istruttoria;
- **Non saranno finanziabili interventi o interi PI già realizzati prima della concessione del contributo;**
- **La rinuncia all'aiuto**, dopo la notifica di concessione, comporta la revoca dell'aiuto e preclude la possibilità di presentare ulteriori domande sulla presente Misura per un anno;
- Entro 60 giorni dal termine fissato per la conclusione dei lavori, il beneficiario deve presentare la **domanda di pagamento a saldo**,
 - assieme alla richiesta di accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi.
- Decorso tale termine (comunque inderogabile per la validità dei documenti prodotti a rendicontazione delle spese effettuate) l'Ente competente potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto previsto entro un termine massimo di 5 giorni lavorativi.
 - Trascorsi ulteriori 10 giorni (dal termine originariamente previsto di 60 giorni) **il contributo concesso si intende revocato** e si procederà al recupero dell'eventuale acconto erogato



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Proroghe ai termini fissati per l'esecuzione dei lavori.

- E' ammessa la presentazione di **un'unica istanza di proroga**,
 - entro la data prevista per la fine dei lavori,
 - purché debitamente motivata,
 - a condizione che gli investimenti si realizzino entro e non oltre i successivi 120 giorni, pena la revoca del contributo concesso;
- Successivamente il beneficiario è tenuto a presentare, entro i 60 giorni successivi alla nuova data di fine lavori,
 - la domanda di pagamento a saldo, unitamente alla richiesta di accertamento finale;
 - Decorso inutilmente tale termine, il GAL potrà sollecitare il beneficiario a presentare quanto previsto, entro 5 giorni lavorativi, trascorso i quali il contributo concesso si intende revocato.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Criteri di Priorità.

- Relativo alla **TIPOLOGIA D'INTERVENTO**:
 - a) Realizzazione di un nuovo spaccio: punti 10,
 - b) Avvio di nuove di lavorazione, trasformazione e conservazione di prodotti agricoli aziendali: punti 10,
 - c) Riqualificazione di uno spaccio esistente: punti 5,
 - d) Creazione e implementazione di siti web aziendali ed interaziendali per la vendita diretta e/o on-line: punti 3;
- Relativo ai **SETTORI DI INTERVENTO** (quando la produzione aziendale superiore del 30% del tot.):
 - a) Produzione di latte bovino: punti 10,
 - b) Produzione di latte e carne di ovini e caprini: punti 10,
 - c) Produzione di carni bovine: punti 5,
 - d) Produzione di carne suine allevate allo stato brado: punti 10,
 - e) Produzione di frutticole minori e piccoli frutti: punti 5,
 - f) Produzioni di patata e prodotti orticoli freschi: punti 5;
- Relativo a **PRIORITÀ GENERALI**:
 - a) imprese condotte da giovani al primo insediamento: punti 10,
 - b) imprese che introducono produzioni biologiche certificate (> del 20% della produzione aziendale): punti 10,
 - c) Imprese che producono produzioni a qualità regolamentata (> del 30% della produzione aziendale): punti 3,
 - d) Imprese condotte da donne: punti 5;



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Varianti al Piano degli Investimenti.

- Il beneficiario può richiedere **un'unica variante** al proprio PI ammesso, purché:
 - a) motivata e preventivamente autorizzata dal GAL;
 - b) finalizzata ad una maggiore coerenza con gli obiettivi della Misura 121.
- Non si potrà:
 - aumentare l'importo della spesa ammessa per la realizzazione del PI;
 - apportare variazioni che incidono sulla collocazione del PI nella graduatoria definitiva, qualora ciò comporti la perdita della finanziabilità;
- Non si potrà differire il termine per la realizzazione delle opere oltre a quanto previsto per la proroga (120 giorni).
- Non sono considerate varianti gli interventi di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative,
 - purché contenute nell'ambito del 10% del costo complessivo della singola opera.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Erogazione di anticipi.

- È prevista la possibilità di richiedere, all'atto di presentazione della domanda di aiuto, l'erogazione di un anticipo sul contributo concesso,
 - nel limite del 20%.
 - elevata per il 2010 al 50 % del contributo concesso.
- L'anticipo è subordinato alla presentazione al GAL di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa a favore di AGREA, da parte di Enti Autorizzati.
 - Di importo pari al 110% dell'importo anticipato,
 - dovrà avere efficacia fino a quando non sia rilasciata apposita autorizzazione allo svincolo da parte di AGREA.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



15. Liquidazione dei contributi.

- Il beneficiario, terminati gli investimenti previsti nel PI, deve presentare al GAL specifica domanda di pagamento;
 - secondo le modalità previste da AGREA.
 - allegando i seguenti documenti:
 - stato finale dei lavori;
 - fatture, accompagnate dalla documentazione comprovante l'avvenuto pagamento (non ammesso il pagamento in contanti delle fatture);
 - collaudo statico per le opere in cemento;
 - verbale di regolare esecuzione delle opere.
 - Per le opere effettuate con manodopera aziendale la spesa ammissibile sarà calcolata in base alla tariffa media e alle quantità standard desumibili dal Prezzario regionale;
 - Devono comunque essere allegate le fatture relative ai materiali acquistati.
 - L'accertamento finale è di competenza di AGREA, che verificherà:
 - che siano state rispettate le prescrizioni, i vincoli e i requisiti previsti dal PI;
 - che tutte le opere e tutti gli acquisti previsti dal PI siano stati regolarmente attuati;
 - che sia stato acquisito il certificato di agibilità, per le opere che lo prevedono.
 - Non verranno liquidati PI con modifiche alla natura e/o consistenza degli investimenti
 - in misura tale da incidere sulla valutazione dell'istruttoria di ammissione della domanda, tale da incidere sulla collocazione della stessa nella graduatoria.
 - Il PI deve essere realizzato nella sua interezza.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Congruità della spesa.

- Tutte le spese sono sottoposte a verifica di congruità:
 - Utilizzando il Prezziario regionale per opere ed interventi in agricoltura.
 - Nel caso di acquisti di macchinari, attrezzature ed impianti si dovranno allegare almeno tre preventivi di altrettante ditte specializzate ed in concorrenza tra loro ed omogenei per oggetto,
 - Allegando il quadro di raffronto che giustifichi la scelta effettuata .
 - La presentazione di un numero di preventivi inferiore a 3 deve essere argomentata,
 - con apposita relazione sottoscritta da tecnico qualificato, che motivi l'impossibilità di reperire offerte di appoggio, per la stessa tipologia di opera, in un ambito territoriale economicamente sostenibile.
 - Per le opere edilizie non sono ammissibili le prestazioni volontarie di manodopera aziendale;
- Per le altre opere, le prestazioni aziendali di manodopera sono riconosciute come spese ammissibili nel limite massimo di 40.000 Euro per PI,
 - purché chiaramente identificate nel preventivo di spesa ed inquadrabili nell'attività agricola.



Piano di Azione Locale Appennino Modenese e Reggiano



Controlli successivi.

- AGREA effettuerà controlli post-pagamento sugli impegni assunti e sui vincoli della Misura.
 - In caso di violazione AGREA procederà:
 - Al recupero del contributo concesso, maggiorato di interessi legali + 4 punti quale sanzione;
 - Alla esclusione fino 5 anni da ogni agevolazione in materia di agricoltura.

Rispetto della condizionalità.

- Condizione per accedere agli aiuti è il rispetto degli adempimenti sulla condizionalità:
 - di cui ai “Criteri di Gestione Obbligatorie e alle Buone Condizioni Agricole e Ambientali” previsti dal Reg. (CE) n. 1782/2003).

Esclusioni

- Non potranno accedere agli aiuti i soggetti che risultino esclusi per violazioni accertate in materia di agricoltura.

Vincoli

- I beni acquistati e le opere realizzate sono soggetti a vincolo di destinazione:
 - decennale per i beni immobili,
 - quinquennale per ogni altro bene,